

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Un po' di Legnano nella calandra più grande al mondo

Redazione · Wednesday, August 3rd, 2016

Nella foto, da sinistra: Francesco Fiamminghi, responsabile vendite insieme a Carlo Comerio, e Nicola Fedele.



Negli anni della crisi ha osato e ne è uscita vincitrice. La **Rodolfo Comerio**, con sua produzione di calandre, fattura milioni di milioni di euro l'anno e gli ingredienti di tale successo sono «*averci creduto – ha commentato Carlo Comerio, amministratore delegato –, perchè quando i clienti si sono presentati da noi chiedendoci il prodotto, abbiamo avuto il coraggio di affrontare una sfida*». La calandra è un macchina utensile che **trasforma plastica e gomma (in questo caso) in foglie sottilissime** per poi essere lavorate insieme ad altro materiale. E' composta da due o più cilindri rotanti.

Carlo con Enrico Comerio conduce l'azienda che da quattro generazioni, **da Solbiate Olona, consegna macchinari in tutto il mondo**. Proprio l'estero è il loro acquirente principale dove Cina e Stati Uniti fanno da capofilla. In questi giorni sono in fase di produzione **le due calandre più grandi al mondo**: per la prima, in fase di ultimazione, ci sono voluti 12 mesi per realizzarla e a settembre sarà in Cina.



Una commessa da 27 milioni di euro e di cui **Nicola Fedele, direttore marketing e commerciale**, nonchè figlio di Carlo, ne parla orgoglioso: «*Il nostro investimento aziendale è partito nel 2008, in piena crisi. Purtroppo l'Italia è presa da terrorismo mediatico, per cui l'imprenditore ha paura di investire. C'è tutta una tecnologia dietro una calandra – spiega Fedele, legnanese di nascita – perchè noi dobbiamo cercare di dare uno spessore che sia il più preciso possibile. Importante poi è la costruzione delle spalle del macchinario che devono essere completamente piene per fare in modo che la calandra lavori compatta. Alla Rodolfo Comerio non c'è mai una calandra uguale all'altra: c'è una ottimizzazione continua dal punto di vista energetico perchè stimolati dal cliente*». Al momento nell'azienda vi lavorano 85 persone, ma **la Rodolfo Comerio è alla ricerca di personale giovane da inserire in organico** (montatori, progettisti, disegnatori).



Il segreto del successo non è solo dato dall'esportazione all'estero, ma anche da **una gestione che dal 1878 si tramanda in famiglia**: *«Il Made in Italia é la piccola media impresa: questo fa la differenza all'estero – ha sottolineato Fedele –. La gestione dell'azienda a livello familiare è fondamentale in Italia. Io sono ragioniere – ha raccontato poi il suo ingresso in azienda -, diplomato 3 anni fa. Ho 37 anni, e dopo 10 anni a fare la guardia del corpo, ho cominciato alla Comerio due anni fa ed essere qui oggi per me è motivo di orgoglio. La marcia in più che ho dato è stata in campo tecnologico: prima in Internet non comparivano informazioni sull'azienda, ora invece chi ci cerca può trovare di tutto su di noi».*

Non è finita qui: **nel già ricco curriculum dell'azienda spunta anche il brevetto della goffratura a registro**, tecnica in cui l'incisione che viene fatta sul materiale segue perfettamente la stampa. *«Con la goffratura abbiamo risultati incredibili, sorprendente è il risultato che si ha con questa tecnica. Praticamente il linoleum è il padre dei prodotti goffrati di oggi»* ha concluso Comerio.



This entry was posted on Wednesday, August 3rd, 2016 at 12:11 am and is filed under [Varesotto](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.